

Campi Bisenzio - 13 dicembre 2013

Emergenze sociali a #CampiBisenzio: lettera aperta @FossiSindaco e all'assessore Ricci

In questi mesi da consiglieri comunali ci è capitato qualcosa che non avevamo messo in conto: persone disperate che vengono a chiedere un aiuto per un lavoro o per una casa. Ci rendiamo conto che questo è il sintomo di una distorta percezione della politica, alla quale si chiede non tanto di gestire bene la cosa pubblica, quanto la soluzione del problema personale. Tuttavia il fattore umano ci impedisce di ignorare il fatto.

Ci riferiamo in particolare ad un caso - ma il discorso deve valere in generale - che ha già avuto spazio sulla stampa locale, di una persona che non ha più una dimora e che dorme ormai da mesi in auto, in un parcheggio del territorio comunale.

In Consiglio Comunale presentammo un quesito il 24 ottobre, chiedendo quali erano le risposte che il Comune dà a questi problemi. L'assessore Ricci qualche giorno dopo riferì anche in Commissione, illustrando gli interventi possibili: dai bandi per la casa popolare, ai servizi sociali.

La sensazione è che il Comune non sia in grado di dare risposte ad alcuni tipi di problemi che sono di assoluta emergenza ma non sono di carattere sanitario; per cui alla persona che non sa dove dormire questa notte si suggerisce di aspettare il prossimo bando per alloggio popolare oppure di ricorrere ad una struttura sanitaria da usarsi come parcheggio.

Questa sensazione ci viene confermata dal fatto che l'emergenza in oggetto permane tutt'ora, a oltre due mesi di distanza, e con le temperature notturne ormai sotto lo zero.

Come consiglieri comunali non conosciamo tutti i dettagli della storia, sappiamo solo che una persona versa in una situazione drammatica da mesi e ci ha chiesto aiuto. Abbiamo chiesto al Comune dove indirizzarla, ma una soluzione non è stata trovata. Sebbene riteniamo che il Comune debba essere l'interlocutore primario per questi problemi, abbiamo tentato anche la strada delle associazioni di volontariato sul territorio di Campi e comuni limitrofi, senza tuttavia trovare una soluzione.

A questo punto chiediamo al sindaco e all'assessore se dobbiamo ritenere che il nostro compito si esaurisca qui, se abbiamo fatto tutto il possibile per aiutare questa persona e se il permanere dell'emergenza è da considerarsi fisiologico oppure semplicemente una scelta volontaria.

Niccolo Rigacci e Simona Terreni, consiglieri comunali.

https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=752794921401571&id=625880314093033